

TORGIANO (PG)

Antico Borgo medievale nel cuore dell'Umbria sulla confluenza del Tevere con il Chiascio, fra colline tappezzate di vigneti ed uliveti. Antico insediamento romano che la leggenda vuole unito al nome del dio Giano, al quale era dedicato l'antico torrione denominato appunto "Torre di Giano". Noto per le sue eccellenti produzioni tipiche, soprattutto vino e olio, il paese ha saputo fondere la memoria storica del suo passato con una moderna vocazione all'ospitalità che garantisce a turisti e residenti una confortevole permanenza in una verde oasi di pace e tranquillità.



La Storia

595 d.C., i Goti di Agilulfo distruggono l'insediamento romano formatosi come attivo porto fluviale connesso con la via Amerina, quando il Tevere era navigabile da Città di Castello a Roma; nelle spartizioni del territorio umbro fra Longobardi e Bizantini, l'area occupata da Torgiano è assegnata a questi ultimi.

1274, il 9 marzo il Comune di Perugia, per favorire la sua politica di espansione demografica, agricola ed economica verso la pianura tiberina, delibera la rifondazione del castrum Torsciani nell'area dell'antica pieve di San Bartolomeo; per rafforzare la propria posizione lungo il confine meridionale, Perugia edifica anche il baluardo del castrum Grifonis, l'attuale Brufa; nei decenni seguenti il castello di Torgiano assume sempre più la fisionomia di un borgo fortificato; è in questi anni che Fra Bevignate riceve l'incarico di costruire un Ponte Nuovo poco più a valle della confluenza dei fiumi Tevere e Chiascio.

1426, sono approvati i nuovi Statuti Comunali che sanciscono lo status giuridico di Torgiano, il cui governo è affidato a un vicario al quale sono demandati i poteri amministrativi e giudiziari.

1500, il castello è saccheggiato dall'esercito del Duca del Valentino, nonostante questi sia al servizio dei Perugini;

nel **1540**, invece, sfugge alle devastazioni che interessano Perugia durante la Guerra del Sale; i torgianesi festeggiano lo scampato pericolo con l'allestimento della prima infiorata; nel corso del Seicento i possedimenti della famiglia Signorelli sono divisi tra i casati dei Baglioni, dei Graziani e degli Ansidei.

XIX sec., mentre in Umbria si registra un generale sfaldamento delle grandi proprietà terriere, a Torgiano si costituiscono due importanti possedimenti di pertinenza dei conti Meniconi Bracceschi e del marchese e futuro cardinale Pietro Ugo Spinola, titolare di una vastissima tenuta tra Perugia e Torgiano.



Le sculture nelle piazze e il mosto nei musei

Entrando nel centro storico da Piazza Matteotti, dove un tempo si trovava l'antica Porta del Forno, e percorrendo Corso Vittorio Emanuele II, si osserva sulla sinistra l'Oratorio della Misericordia, al quale si affianca la mole della Chiesa di San Bartolomeo riedificata nel Settecento sulla pieve duecentesca (da vedere all'interno il Cristo deposto dalla croce di Felice Pellegrini, della scuola del Barocci, 1588). Di fronte è il secentesco Palazzo Manganelli, già proprietà della famiglia Baglioni, oggetto di restauro integrale; sulla destra, il palazzetto delle Manifatture Stocchi e l'antica residenza della famiglia Falcinelli.

Proseguendo lungo Via di Mezzo in leggera pendenza, s'incontra sulla sinistra il Palazzo Comunale, che si presenta nelle forme d'inizio Novecento, in angolo con Piazza Baglioni. Sull'altro lato della piazza è il barocco Palazzo Graziani Baglioni, una delle principali emergenze architettoniche della città, sede del Museo del Vino. Il palazzo, in fase di ristrutturazione, conserva al piano nobile una galleria affrescata di fine Seicento, una ricca biblioteca e numerose sale arredate con mobili d'epoca. Al termine delle mura che delimitano il giardino del palazzo, si notano le antiche Scuderie, oggi sede della Pro Loco.

Giunti al termine di Corso Vittorio Emanuele II, sulla destra si trova l'Oratorio di Sant'Antonio, che ha affrescato sul lato esterno una Madonna con Bambino attribuita alla scuola di Domenico Alfani, il noto pittore perugino della prima metà del Cinquecento allievo di Raffaello.

Proseguendo in Piazza Umberto I e prendendo per Via Garibaldi, si apprezzano sulla destra l'antica residenza di Palazzo Graziani, sede dell'albergo-ristorante Le Tre Vaselle, e, subito dopo, la secentesca Chiesa di Santa Maria nel Castello, collegata all'Ospedale medievale aperto sull'omonima piazza.

Risalendo la via, sulla destra si trova il Museo dell'Olio, sistemato sui tre piani di un antico edificio destinato fino a pochi decenni fa alla molitura delle olive. Giunti in Piazza della Repubblica sulla destra si può visitare presso la nuova Biblioteca Comunale la Collezione delle Vaselle d'Autore per il Vino Novello; di pertinenza della Biblioteca è la piazza alle spalle dell'edificio, aperta su una panoramica veduta delle mura castellane.

Il giro delle mura cittadine, o di quanto è rimasto, permette di cogliere la forma urbanistica dell'antico castrum. Iniziando il percorso da Piazza Matteotti, si prende sulla sinistra Viale della Rimembranza che, fra due filari di cipressi, conduce alla medievale Torre Baglioni, simbolo di Torgiano, sino a raggiungere la Chiesa di Santa Maria dell'Olivello con pregevoli tele dei secoli XVI e XVII. Tornati in piazza, vediamo le mura dell'antico cassero, demolito nel Settecento per lasciare spazio al campanile della Chiesa di San Bartolomeo. Proseguendo lungo Via Pasquale Tiradossi, dove sono tuttora visibili alcuni tratti di mura castellane, si giunge a un ampio spazio delimitato da un pergolato aperto sulla valle del Tevere.

Raggiunto lo slargo davanti all'antica Porta di Sotto, in basso sulla sinistra si scorge l'antico palazzo abitato dai Signorelli, che al suo interno conteneva un piccolo oratorio. Continuando lungo l'alberata Via Giordano Bruno, si ritrovano nella tipica arenaria locale altre porzioni della cinta medievale, dominata dall'imponente cassero esposto a nord, la Torre della Jaccera.

Completato il percorso delle mura di fortificazione e tornati nuovamente in Piazza Matteotti, si può ripetere la visita del centro storico facendo attenzione, questa volta, alla presenza di numerosi interventi di artisti contemporanei, che hanno voluto rendere omaggio alle origini e alla storia di Torgiano. Dalle sculture di Nino Caruso, noto ceramista (La Fonte di Giano in Piazza Baglioni rende omaggio alla divinità romana dalla quale la tradizione popolare fa derivare il nome di Torgiano) alle delicate pitture di Mario Madiati, il borgo cerca di coniugare forma e struttura, arte e territorio.



I prodotti tipici

Torgiano vuol dire vino. I suoi gioielli sono il Torgiano Rosso Riserva (foto sopra), l'unica DOCG dell'Umbria insieme al Sagrantino di Montefalco, e la DOC Torgiano. Il territorio comunale è inserito nell'itinerario della Strada dei Vini del Cantico.

Torgiano è però anche Città dell'Olio: come spesso accade in Italia, là dove c'è la coltura della vite è presente anche quella dell'ulivo.



I piatti tipici

Nel borgo di Giano (per il nome) e di Bacco (per il vino) anche Cerere (il grano) ha la sua parte. Il grano e la farina rappresentano l'elemento base di numerose ricette della tradizione, come la torta al testo (foto sopra - dal nome della pietra arroventata al fuoco del camino, su cui si cuoce l'impasto di acqua e farina, farcito poi con prosciutto o verdura lessata), la schiacciata (cotta al forno e condita con foglie di salvia o cipolla) e la torta di Pasqua, dove la farina si associa all'uovo e al formaggio pecorino. Altra specialità del territorio, la zuppa di legumi e ortaggi.

Sagre e Manifestazioni da non perdere ...

Fuochi di San Giorgio - 23 Aprile - Un'antica tradizione vede nei fuochi propiziatori di San Giorgio un augurio di buon auspicio al raccolto. Una tradizione religiosa di origine pagana che negli ultimi anni è animata dalla Compagnia dei Vignaioli e Tavernieri di Torgiano.

Passeggiate enologiche - Aprile / Maggio - Percorsi in bicicletta e a piedi organizzati nelle campagne circostanti la città .

Gustando il Borgo – Pasqua - Tradizioni popolari e degustazione di prodotti e vini DOC e DOCG di Torgiano, che uniscono il gusto alla scoperta della cultura del territorio.

Corpus Domini – Giugno - Una festa di lunga tradizione, legata a un'antica usanza risalente alla Guerra del Sale. Le vie del centro storico si animano di bellissimi e colorati tappeti floreali.

Festa di San Lorenzo – Agosto - Nel Parco delle Feste di Pontenuovo i piatti della tradizione locale si sposano con la buona musica e con tanti spettacoli che hanno l'apoteosi nella serata di Ferragosto, quando viene offerto uno straordinario spettacolo pirotecnico.

Calici di Stelle – Agosto - Nella serata che precede la notte di San Lorenzo le vie del centro storico si animano di numerosi punti di ristoro, dove possibile degustare i piatti tipici della tradizione accompagnati dai celebri vini di Torgiano, in un'atmosfera resa davvero particolare grazie anche alla musica dal vivo.

I Vinarelli – Agosto - Nell'ambito delle manifestazioni estive della città di Torgiano (comprese nell'Agosto Torgianese) ricche di spettacoli musicali, piatti tipici, mostre e altre iniziative, il lunedì successivo al Ferragosto la Pro Loco di Torgiano invita numerosi artisti locali ad una cena conviviale, al termine della quale tutti i partecipanti danno vita alle loro vivaci opere pittoriche che vengono realizzate con una "tecnica" unica: i colori sono diluiti nel vino!

Brufa in festa. Scultori a Brufa - Agosto/Settembre - La Pro Loco di Brufa propone una selezione di gustosi piatti e vini tipici, allietati da eventi musicali e teatrali. Si arricchisce così di anno in anno la famosa Strada del Vino e dell'Arte con l'opera di uno scultore di fama internazionale, che si va ad aggiungere a quella della precedente edizione, dando vita a un museo a cielo aperto unico e preziosissimo.

Festa delle Dame e dei Cavalieri – Settembre - Nella seconda domenica di settembre presso il Castello di Rosciano, il Comitato Area Verde di Signoria organizza la Festa delle Dame e dei Cavalieri.

Vaselle d'Autore per il Vino Novello - Novembre/Dicembre - La tradizionale rassegna ospita ogni anno tre artisti di fama internazionale chiamati ad interpretare in ceramica l'antica forma della Vasella, prodotta fino a non molti decenni fa dalle abilissime mani dei Cocciari, attivi all'interno delle mura castellane.

Festa dell'Olio Nuovo – Novembre - Serie di incontri sul tema dell'olivicoltura, affiancati da degustazioni guidate e visite nei frantoi del territorio.



Dove mangiamo ?

SIRO - Via giordano bruno, 16 - 06089 - Torgiano (PG) - cucina tipica, cucina umbra, hotel, spazio per ricevimenti, torta al testo, vino della casa, cucina locale, alla mano, informale, qualità,

RISTORANTE I TEMPI ANTICHI - Nucleo signoria, 79/h - 06089 - Torgiano (PG)

OSTERIA I BIRBI - Vocabolo le casacce - miralduolo - 06089 - Torgiano (PG) - cucina locale, vino, carne alla griglia, qualità, costoso, rustico, per gli amanti della carne e delle tagliate o per le cene tra amici

RISTORANTE IL TOSCANINO - Località signoria, 32 - 06089 - Torgiano (PG) - filetto alla zingara, dolci, menù fisso, parcheggio, tranquillità, specialità umbre, specialità toscane, pizza, vino, menù alla carta, pesce di mare su richiesta

RISTORANTE BAIA DEL PESCATORE - Via jacobone da todi, 2 - 06089 - Torgiano (PG) - pesce di mare, cucina pugliese, economico, porzioni abbondanti, gestori giovani

MONET RESTAURANT - Corso vittorio emanuele, 19 - 06089 - Torgiano (PG)

RISTORANTE PIZZERIA ALERI - Via sottopasso - ponte san giovanni - 06089 - Torgiano (PG)

RISTORANTE LE TRE VASSELLE - Via giuseppe garibaldi, 48 - 06089 - Torgiano (PG) – umbra

LA GHIANDA - Strada statale 3 bis (e45), km 64 verso roma - 06132 - Torgiano (PG) - antipasti, funghi, pizza, birra, comodo, alla mano, specialità umbre



Dove sostare ...

Arete Attrezzate – Punti Sosta – Camping Service :

AA – **TORGIANO** - Area attrezzata sosta sulla strada statale verso Perugia, sulla sinistra, zona dei campi sportivi. Pozzetto, illuminata, segnalata, giochi bambini, 200 / 300 m dal centro. VV. UU. 075.9886029. Coordinate GPS N 43° 1.9222 E 12° 26.011

Camping/Agricampeggi/Agriturismi nel Borgo e dintorni :

Poggio alle Vigne - Loc. Montespignano, 46 - 06089 Torgiano (Pg) - tel. 075 98 29 94 - 075 98 87 014 - info@poggioallevigne.it -- www.poggioallevigne.it

Agriturismo Marzolano (PG) - Via Montesanto, 36 - 06089 Torgiano (Perugia) - Telefono: 335-1405833 - 075982265 - Fax: 075.9887413

BORGHINO BRUFA (PG) - 36, Colle Brufa - 06089 Torgiano (Perugia) - Telefono: 075 985267 - Fax: 075 9880827

CASA DEL BELVEDUTO (PG) - 12, v. del Colle Di Mezzo - 06089 Torgiano (Perugia) - Telefono: 075 9887434, 335 6451437 - Fax: 075 9887434

IL POGGIO DELLE GINESTRE (PG) - 13, str. Cittadella - loc. Ponte Nuovo - 06089 Torgiano (Perugia) - Telefono: 075 985248, 347 7989980 - Fax: 075 9880800

LA COLLINA DEI CILIEGI di SETTONCE MARIA CONCETTA (PG) - 80/a, loc. Miralduolo - 06089 Torgiano (Perugia) - Telefono: 075 982823

La Montagnola (PG) - Viale Roma, 11 - 06089 Torgiano (Perugia) - Telefono: 0759880048 - Fax: 075982159

MIRALDUOLO (PG) - Loc. Ferriera, 58 - 06089 Torgiano (Perugia) - Telefono: 0759889031 - Fax: 075/9889031

Info Turistiche ...

Comune di Torgiano - Ufficio informazioni turistiche piazza Baglioni - Tel. 075/9886037 - Fax 075/982128

Fonti ...

Borghi d'Italia – Camperweb – Comune di Torgiano – 2spaghi – Agriturismi.it .

